

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni recanti norme sull’“Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione siciliana”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione regionale;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana ed, in particolare, l’art. 7 che prescrive in capo al Dirigente Generale l’attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTO il comma 8 dell’art. 21 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede: *“Al fine di favorire e coordinare il processo di decentramento delle funzioni amministrative nei confronti degli enti locali, incentivare la loro cooperazione ed azione comune, nonché a sostegno dell’esigenza di offrire agli amministratori di detti enti strumenti moderni ed efficaci per svolgere meglio la loro azione di governo dei bisogni delle comunità, la Regione siciliana eroga forme di incentivazione e contributi alle associazioni di enti locali e loro amministratori, che operano in detto settore da almeno venti anni con attività e con una pluralità di iniziative svolte con cadenza almeno annuale e certificata da organismi pubblici regionali e con una presenza negli organi consultivi della Regione assegnata in base a disposizioni legislative. I contributi alle associazioni di cui al presente comma sono concessi annualmente per le seguenti finalità:*

a) favorire l’incontro di documentate esperienze di pratiche di buon governo con esito positivo conseguite da enti locali nazionali ed europei in materia di realizzazione di processi di sviluppo delle comunità e di servizi pubblici vari;

b) promuovere la cooperazione e le forme associative fra enti locali, sviluppando il coordinamento di iniziative comuni fra gli amministratori degli enti locali siciliani ed operando anche, su loro richiesta, sia per garantire ogni necessario supporto nella amministrazione dell’ente, sia per la risoluzione conciliativa di eventuali contrasti e difformità operative esistenti fra amministrazioni;

c) realizzare una costante e continua attività formativa e di consulenza in favore degli amministratori locali al fine di agevolare la cognizione dei processi riformatori in atto, nell’ambito del ruolo loro assegnato dal principio della separazione dei poteri”;

- VISTO** il Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente “Modalità di attuazione dell’articolo 48-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA** la Circolare del 29 luglio 2008 n. 22 della Ragioneria Generale dello Stato con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito al precitato D.M. n.40/2008 ed, in particolare, in merito alle fattispecie per le quali l’articolo 48-bis del DPR 602/1979 non risulta applicabile, laddove testualmente riporta *“si reputa che la norma in argomento non debba applicarsi al semplice trasferimento di somme che, pur transitando per la Pubblica Amministrazione, non costituisce, tuttavia, un vero e proprio pagamento A titolo esemplificativo e non esaustivo, è possibile individuare tra le ipotesi di ‘trasferimento di somme’ non soggette all’applicazione dell’articolo 48-bis i trasferimenti effettuati in base a specifiche disposizioni di legge”*;
- VISTO** l’art. 9 della legge regionale 8 maggio 2008, n. 8, con il quale si dispone che i contributi alle associazioni di comuni e loro amministratori, previsti dal comma 8, dell’art. 21 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e s.m.i., vengano erogati annualmente a valere sulle risorse di cui al comma 1, dell’art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. e determinati dalla Conferenza Regione-Autonomie locali;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. che stabilisce i criteri per le Regioni, gli enti locali e loro enti ed organismi strumentali (esclusi gli enti sanitari) volti ad assicurare l’unità economica della Repubblica;
- VISTI** i documenti (inviati con note prot.n.10858 del 25 luglio 2018 e n. 16814 del 15 novembre 2018) relativi alle sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nelle sedute dei giorni 19 luglio 2018 e del 30 ottobre 2018, dai quali si evince che l’importo del contributo di cui al richiamato art. 9 della L.r. n. 8/2018 è determinato in 800.000,00 euro annui.
- VISTO** il comma 12, dell’art.1 della legge regionale 16 dicembre 2018 n. 24 con il quale si prevede che il contributo di cui al citato art. 9 l.r. n. 8/2018 sia destinato anche *al rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali*;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 542/Gab. del 23 maggio 2019 con il quale viene approvato l’Avviso, che ne costituisce parte integrante, che individua le modalità per la concessione dei contributi da erogare in attuazione del combinato disposto dell’art. 9 della legge regionale n. 8 del 08/05/2018 e del comma 12, dell’art.1 della legge regionale 16 dicembre n. 24, prevedendo che la quota parte del predetto contributo annuo da destinare al rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali di cui al comma 12, dell’art.1 della legge regionale sopra richiamata, sia pari a 200.000,00 euro;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021 n. 9 , art. 9 “Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”;

- VISTA** la Circolare n. 11 del 1/07/2021 e la Circolare integrativa n. 17 del 10/12/2021 dell'Assessorato Regionale all'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione , Servizio 10 "Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali" relative all'art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il D.D.G. n. 10 del 17 gennaio 2025 concernente il conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio 6 "Osservatorio sulla finanza locale e Coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali" del Dipartimento regionale Autonomie locali all'arch. Dario Tornabene;
- VISTO** il D.P.Reg. n.728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, con il quale è conferito ai sensi dell'art.11 della legge regionale 3 dicembre 2023 l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali al Dott. Salvatore Taormina;
- VISTA** la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta n. 13 del 12 gennaio 2026 recante " Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
- RICHIAMATE** le istanze trasmesse dall'ASAEL con nota prot. n. 10 del 26.01.2026 (acquisita al protocollo dipartimentale al n. 1283 del 27/01/2026) e dall'ANCI con nota prot.n.18 del 28.01.2026 (acquisita al protocollo dipartimentale al n. 1458 del 29/01/2026) con le quali sono stati forniti i relativi piani delle attività programmate per fornire assistenza, formazione e supporto agli Enti locali e ai loro amministratori;
- VISTA** la nota prot. n. 2044 del 10/02/2026 con la quale il Dipartimento delle Autonomie locali ha comunicato agli Assessorati regionali l'inserimento delle due Associazioni ANCI Sicilia e ASAEL fra le "Associazioni"qualificate" all'ottenimento del contributo di cui al precitato art. 9 della l.r. 8/2018 per l'anno 2026, richiedendo, altresì, di comunicare eventuali esigenze ravvisate in ordine a questioni che attengono alle Autonomie locali per le materie di propria competenza;
- CONSIDERATO** che nessuna specifica richiesta di integrazione ai programmi dell'ASAEL e dell'ANCI Sicilia è stata manifestato da parte dei diversi rami dell'Amministrazione regionale entro il termine previsto e che pertanto, ai sensi del paragrafo E, lett. c), del precitato Avviso di cui al Decreto Presidenziale 542/GAB, può essere concesso un contributo alle predette Associazioni per l'attività ordinaria per un ammontare non superiore al 90% delle spese di funzionamento, rilevabili dall'ultimo bilancio consuntivo approvato;
- VISTA** la nota prot. n. 8591 del 14.05.2026 del Servizio 6, indirizzata all'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, dalla quale si rileva la verifica in sede

istruttoria della sussistenza dei presupposti previsti dal D.P.Reg. n. 542/GAB/2019 per l'assegnazione, in qualità di "Associazioni qualificate", ad ANCI Sicilia della somma di € 570.690,19 ed all'ASAEL di € 29.309,81, da destinare per l'anno 2026 all'attività ordinaria da svolgere ai sensi della lett. c del paragrafo E del precitato Decreto presidenziale;

VISTO il D.A. n. 269 del 27.05.2026 con il quale l'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha autorizzato per l'anno 2026 l'assegnazione ANCI Sicilia della somma di € 570.690,19 ed all'ASAEL di € 29.309,81 quale quota parte del contributo previsto dall'art. 9 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8;

RILEVATO, pertanto, di dovere procedere all'impegno della complessiva somma di € 600.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo di spesa 191325 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2026 - Rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali, di cui € 570.690,19 in favore dell'ANCI Sicilia ed € 29.309,81 in favore dell'ASAEL, per le finalità previste dal comma 12 dell'art.1 della legge regionale 16 dicembre 2018 n. 24;

VISTA la verifica positiva del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) richiesto in data 13.02.2026 e rilasciato con prot. INPS_ 49481670 con scadenza al 13/06/2026 attestante la regolarità contributiva della predetta ANCI;

VISTA la verifica positiva del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) richiesto in data 13.02.2026 e rilasciato con prot. INPS_ 49481688 con scadenza al 13/06/2026 attestante la regolarità contributiva della predetta ASAEL;

CONSIDERATO che il trasferimento di che trattasi rientra nelle fattispecie per le quali l'articolo 48-bis del DPR 602/1979 non risulta applicabile come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 22/2018;

RILEVATO, altresì, di dovere dare seguito a quanto previsto dal paragrafo F – Erogazione del contributo del precitato Avviso approvato con il D.P.Reg. n. 542/2019, mediante l'erogazione di un acconto nella misura del 60% dei precitati importi, equivalente a € 342.414,11 per ANCI Sicilia ed a € 17.585,88 per ASAEL, da liquidare entro trenta giorni dalla registrazione del presente Decreto da parte della competente Ragioneria centrale.

Per quanto in premessa specificato

D E C R E T A

Art. 1

Per le finalità previste dal comma 12 dell'art.1 della legge regionale 16 dicembre 2018 n. 24 é impegnata per l'esercizio finanziario 2026, sulle disponibilità del capitolo di spesa 191325 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana - Rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali, la complessiva somma di € 600.000,00 di cui:

- € 570.690,19 in favore dell'ANCI Sicilia (codice fiscale 97007660828)
- € 29.309,81 in favore dell'ASAEL (codice fiscale 80028370825).

Art. 2

A valere sull'impegno assunto con il precedente articolo 1, è autorizzata, entro 30 giorni dalla registrazione del presente decreto la liquidazione degli importi sotto elencati quale acconto del 60% del contributo complessivo assegnato:

- € 342.414,11 in favore dell'ANCI Sicilia (codice fiscale 97007660828)
- € 17.585,88 in favore dell'ASAEL (codice fiscale 80028370825).

Art. 3

La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato: PF U.1.04.04.01.001; CE 2.3.1.01.01.001; SP 2.4.3.02.99.07.001.

Art. 4

Nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo F – Erogazione del contributo dell'Avviso approvato con il D.P.Reg. n. 542/2019, l'erogazione del saldo avverrà entro trenta giorni dalla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento ammesso a contribuzione.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. e per gli effetti dell'articolo 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 6

Il presente decreto sarà, altresì, trasmesso alla competente Ragioneria Centrale della Presidenza, Autonomie locali e Funzione pubblica per la registrazione ai sensi del D. Lgs. n. 123/2011 e dell'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021.

Art. 7

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. nel termine di 60 gg. o ricorso Straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Palermo, li 05/06/2026

Il funzionario
Valentina Madonia

Il Dirigente del Servizio
Dario Tornabene

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina